

Segui Fedespediti su  **LinkedIn**

SOMMARIO

Fedespediti comunica _____ 2

MOVING TRADE TOGETHER: UN NUOVO SITO,
UNA NUOVA IMMAGINE, LA NOSTRA IDENTITÀ
_____ 2

ANAMA: È ALESSANDRO ALBERTINI IL NUOVO
PRESIDENTE PER IL TRIENNIO 2020-2022 ____ 3

SEMINARIO “INCOTERMS® 2020” – MILANO, 19
NOVEMBRE 2019 _____ 4

Primo piano _____ 5

LEGGE DI BILANCIO 2019: UN CONTO DA 200
MILIONI PER LA LOGISTICA ITALIANA.
CONFETRA: GRAVE ATTACCO AL NOSTRO
SETTORE _____ 5

LA DGCMP PROPONE L’ESTENSIONE
DELL’ATTUALE BER PER I CONSORZI TRA
COMPAGNIE MARITTIME PER ALTRI 4 ANNI E
SENZA MODIFICHE: FORTI LE REAZIONI DEGLI
UTILIZZATORI DEI SERVIZI. _____ 6

CONVENZIONE DI MONTREAL: AUMENTO DEL
LIMITE DI RESPONSABILITÀ _____ 7

OSSERVATORIO CONTRACT LOGISTICS “GINO
MARCHET” 2019 _____ 8

Vita associativa _____ 9

NUOVE NOMINE: NOVEMBRE-DICEMBRE 2019
_____ 9

Nuove frontiere _____ 9

AMBIENTE: LA COMMISSIONE UE LANCI
GREEN DEAL EUROPEO DA 100 MILIARDI. AL
SETTORE DEI TRASPORTI CHIESTO TAGLIO DELLE
EMISSIONI DEL 90% ENTRO IL 2050. _____ 9

WELFARE: PUBBLICATO NUOVO BANDO
#CONCILIAMO, ALLARGATO A TUTTE LE
IMPRESSE. SCADE IL 9 GENNAIO 2020. ____ 10

Eventi e convegni _____ 11

AGORÀ CONFETRA 2019: L’ITALIA NELLE MAPPE
DEL FUTURO _____ 11

FREIGHT FORWARDERS’ FORUM 2019
‘LOGISTICS FOR EUROPE’ _____ 12

Seminari e Formazione _____ 14

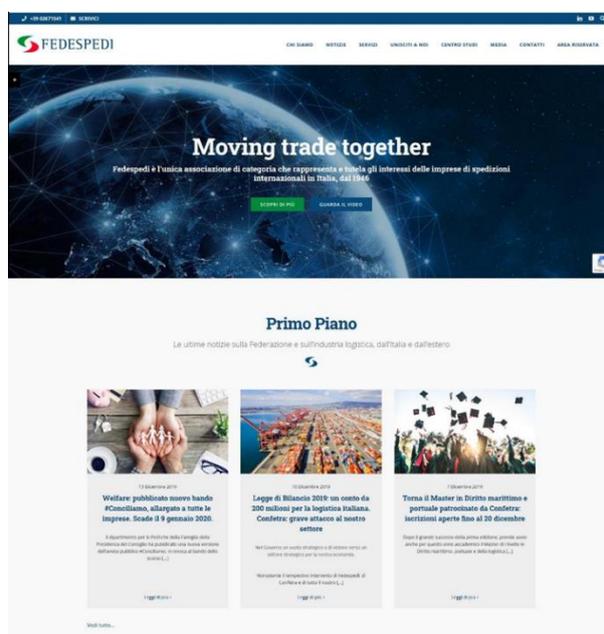
FORTE – NUOVI BANDI PER LA FORMAZIONE 14

FEDESPEDI PARTNER DEL MASTER MASMET 14

TORNA IL MASTER IN DIRITTO MARITTIMO E
PORTUALE PATROCINATO DA CONFETRA:
ULTIMO GIORNO PER ISCRIVERSI _____ 15

AGENDA _____ 17

MOVING TRADE TOGETHER: UN NUOVO SITO, UNA NUOVA IMMAGINE, LA NOSTRA IDENTITÀ



Fedespedi, nel suo ruolo di associazione di rappresentanza, è chiamata oggi a investire sulla comunicazione con un approccio olistico, integrato e di sistema, per costruire, insieme al network confederale, **una narrazione efficace e unitaria** di un settore, quello della logistica e delle spedizioni internazionali, ancora poco conosciuto, poco studiato e poco compreso da business community, decisori istituzionali e opinione pubblica italiani.

Per questo Fedespedi ha deciso di avviare un percorso di rinnovamento della propria immagine e di potenziamento della propria presenza online, affidando a **Fedespedi Giovani** la progettazione di un **nuovo sito che diventasse l'hub attorno al quale far ruotare tutta la comunicazione e il capitale relazionale della Federazione.**

capitale relazionale della Federazione.

Questo progetto oggi vede la luce. È infatti online il nuovo sito www.fedespedi.it, che risponde a due esigenze principali: ottenere un **alto impatto visivo ed emozionale**, senza perdere di vista **funzionalità e semplicità di navigazione**. Tali obiettivi sono stati raggiunti organizzando il sito in due aree distinte:

- **una piattaforma pubblica**, con una sezione istituzionale (*Governance, Mission, Network associativo, Servizi*, etc.) e una parte dedicata all'attualità, con notizie ed eventi relativi al nostro settore e di interesse per il sistema associativo;
- **un'area riservata** dedicata ai documenti e ai **servizi offerti agli associati** (*circolari, rassegna stampa, newsletter, Quaderni*, etc.).

Arricchiscono l'offerta di contenuti la **sezione Media**, con comunicati stampa, video e foto sulle attività di Fedespedi e Anama; la **sezione Centro Studi**, con **analisi e ricerche** pubblicate dal **Centro Studi Fedespedi**; il link diretto alla [pagina LinkedIn ufficiale di Fedespedi](#) che, a quattro mesi dalla sua apertura, può già contare su **una comunità di 1.200 follower**.



Invitiamo, dunque, tutti gli associati a [registrarsi sul nuovo sito](#) per vivere da vicino e da protagonisti la vita della Federazione.

Non si tratta solo di un vestito nuovo, di un'operazione di immagine: dalla nostra capacità di farci conoscere e capire, infatti, dipenderanno le chance di riuscita dell'azione quotidiana di rappresentanza e tutela che la nostra Federazione, insieme a Confetra e alle Associazioni territoriali, è impegnata a svolgere ogni giorno su decine di Tavoli istituzionali e dossier vitali per il futuro della categoria degli spedizionieri internazionali.

Non resta che augurarvi buona navigazione!

(Il Presidente, Silvia Moretto, e il Presidente di Fedespedi Giovani, Armando Borriello)

ANAMA: È ALESSANDRO ALBERTINI IL NUOVO PRESIDENTE PER IL TRIENNIO 2020-2022



Alessandro Albertini è il nuovo Presidente di ANAMA per il triennio 2020-2022.

Completano la squadra i Vicepresidenti Simone Ghelardini e Paolo Maderna. La nomina di Presidente e Vicepresidenti è avvenuta martedì 26 novembre 2019 per decisione unanime del nuovo Consiglio Direttivo, i cui membri sono stati eletti contestualmente, nell'ambito dell'Assemblea Generale di ANAMA, tenutasi a Milano.

Ecco i nomi dei **neoeletti Consiglieri dell'associazione per il triennio 2020-2022: Carlo De Ruvo, Federico Fuochi, Marina Marzani, Lucia Padoan, Tommaso Rizzitelli e Fabio Vescera.**

Nel ringraziare il Presidente uscente, Marina Marzani, per il lavoro svolto nel corso dei suoi due mandati, il neo Presidente ha dichiarato: *“Raccolgo il testimone di un Presidente molto amato e che ha moltiplicato negli anni la partecipazione alla vita dell'associazione da parte delle imprese. È un testimone importante e credo che sia fondamentale continuare in questo percorso”.*

Riguardo ai suoi primi passi da Presidente, Albertini ha poi aggiunto: *“Intendo riunire già tra qualche giorno il prossimo Consiglio per definire insieme il programma di lavoro dei prossimi anni. Sicuramente posso già anticipare quali saranno le priorità: **continuare l'interlocuzione con il Governo, chiedendo subito un incontro alla Ministra De Micheli, per realizzare gli obiettivi fissati nel Position Paper sul Cargo Aereo, presentato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti nell'ottobre 2017. Lavoreremo anche per offrire il nostro contributo alla realizzazione del nuovo Piano Nazionale Aeroporti; sarà infine importante proseguire il lavoro sui singoli aeroporti, per migliorare insieme le condizioni del trasporto aereo merci, e lavorare per dare sempre maggiore visibilità al nostro settore partecipando ad esempio a fiere importanti come il Transport Logistic di Monaco**”.*

Il Past President, Marina Marzani, ha poi voluto rivolgere i suoi migliori auguri alla nuova guida di ANAMA: “Si tratta di una posizione che porta con sé grandi responsabilità e che necessita di grande impegno e grande dedizione. Ma sono grandi anche le soddisfazioni e la possibilità di arricchire il proprio bagaglio personale e professionale. Anni di esperienze e di rapporti durevoli nel tempo e la possibilità di fare qualcosa di utile e concreto per la crescita del proprio settore: questo è il valore di un’associazione di categoria come ANAMA”. (A.P.)

SEMINARIO “INCOTERMS® 2020” – MILANO, 19 NOVEMBRE 2019

Lo scorso 19 novembre presso l’hotel The Westin Palace di Milano, si è tenuto il seminario dedicato ai nuovi Incoterms® 2020, che entreranno in vigore a decorrere dal prossimo 1° gennaio.

L’evento ha visto una nutrita partecipazione - quasi 200 persone a Milano e raggiunto quota 300 grazie alla trasmissione in modalità webinar - e ha illustrato, grazie ad un panel di relatori composti da esperti e consulenti di ICC Italia, moderati dal dott. Luca Spallarossa, consigliere di Fedespedit e nostro delegato nel Consiglio Direttivo di ICC Italia, le novità introdotte con la nuova pubblicazione.

I nuovi Incoterms® 2020 sono stati dunque esaminati avvalendosi di diverse competenze e professionalità, analizzando le ricadute dei diversi termini di resa sotto molteplici aspetti: trasportistico, assicurativo, creditizio e doganale.



Come noto, trattasi delle condizioni che disciplinano il contratto di compravendita internazionale (ma che possono trovare applicazione anche per quanto attiene al contratto stipulato in ambito nazionale) relativamente alle modalità di adempimento dell’obbligo di consegna della merce, individuando: responsabilità, spese ed i rischi connessi. La loro funzione dunque è di agevolare gli scambi commer-

ciali, stabilendo chiaramente le rispettive obbligazioni tra le parti di un contratto di vendita, incrementando l’uniformità di trattamento tra paesi diversi e tra contraenti operanti in contesti diversi, riducendo quindi il rischio di complicazioni legali.

Si ribadisce quindi che gli Incoterms® sono condizioni di vendita e non di trasporto, anche se la determinazione delle condizioni di vendita si riflette inevitabilmente anche sul contratto di trasporto (e su quello di assicurazione, laddove presente). Le norme vengono sottoposte a revisione periodica dalla Camera di Commercio Internazionale, con la collaborazione di tutte le sezioni operanti nei singoli Paesi, allo scopo di adattare alle nuove pratiche commerciali, all’estensione dei traffici anche a nuovi Paesi.

Ancora una volta nell’ambito degli incontri svoltisi presso la Sezione italiana di ICC Fedespedit ha lavorato con determinazione per una profonda revisione della clausola EXW, in considerazione dei notevoli

problemi che derivano dalla sua utilizzazione e che hanno fatto aumentare il numero dei suoi detrattori, che auspicherebbero la sua eliminazione.

Rispetto all'edizione 2010 i termini risultano invariati nel numero - 11 - e nella denominazione, con la sola eccezione del DAT, ora rinominato DPU = Delivered at Place Unloaded. Permane la chiara divisione fra termini da utilizzarsi per il trasporto marittimo ed in acque navigabili interne e termini utilizzabili in presenza di qualsiasi modalità di trasporto (termini marittimi: FAS, FOB, CFR, CIF; termini per qualunque modo: EXW, FCA, CPT, CIP, DAP, DPU, DDP).

Nel rimandarvi alla nostra circolare 56/19 dello scorso 29 novembre per il dettaglio su tutte le novità, ci teniamo a ribadire che la padronanza di questi termini può costituire, nello svolgimento della vostra attività, un efficace strumento di assistenza e supporto alla clientela e, quindi, di servizio a valore aggiunto: vi invitiamo quindi ad approfondirne la conoscenza allo scopo di poter fornire suggerimenti utili ad una loro appropriata utilizzazione. (A.S.)



Primo piano

LEGGE DI BILANCIO 2019: UN CONTO DA 200 MILIONI PER LA LOGISTICA ITALIANA. CONFETRA: GRAVE ATTACCO AL NOSTRO SETTORE



Nonostante [il tempestivo intervento di Fedespediti](#), di Confetra e di tutto il nostro network associativo abbia scongiurato una nuova tassa sui container solo una settimana fa, la Legge di Bilancio 2019 presenterà un conto salatissimo al settore logistico e dei trasporti.

Dure le parole del **Presidente di Confetra, Guido Nicolini**, rilasciate a valle dei lavori dell'ultima Giunta confederale, svoltasi lo scorso 9 dicembre a Milano: *“Mai il settore della logistica e del trasporto merci aveva subito un attacco simile: secondo i primi calcoli del nostro Centro Studi tra nuove tasse, costi aggiuntivi e tagli, tra 180 e 200 milioni di euro.*

Un attacco tragicamente distribuito: autotrasporto, terminal portuali, terminal ferroviari, marebonus, persino l'appalto di servizio si è reso più esoso nella gestione attraverso l'art 4 del DL fiscale. Evidentemente al Governo non è chiaro che il nostro comparto sta tenendo in piedi l'economia del Paese essendo lo strumento fondamentale sia dell'import che dell'export: uniche voci positive di un quadro economico nazionale stagnante da anni. Sono partiti dalla Plastic Tax per il Green New Deal e sono

arrivati togliendo risorse allo shift modale ed al trasporto sostenibile: complimenti. Capolavoro paragonabile solo alla flat tax al rovescio: dai giganti concessionari autostradali ai piccoli concessionari portuali o ferroviari: più 3,5 %Ires per tutti.

A latere, il Governo ha trovato anche il tempo per cacciare senza ragione il Direttore delle Dogane, Mineo. E così – in piena preparazione della Brexit, sperimentazione del nuovo Regolamento UE sui controlli, e gestione della guerra dei dazi – avremo il quarto cambio al vertice dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli negli ultimi 4 anni. È davvero preoccupante il vuoto strategico e di visione che questo Governo manifesta nel settore della logistica e del trasporto merci, che giova ricordare rappresenta il 9% del PIL del Paese prodotto da quasi 110 mila imprese” (A.P.)

LA DGCOMP PROPONE L’ESTENSIONE DELL’ATTUALE BER PER I CONSORZI TRA COMPAGNIE MARITTIME PER ALTRI 4 ANNI E SENZA MODIFICHE: FORTI LE REAZIONI DEGLI UTILIZZATORI DEI SERVIZI.

Lo scorso 20 novembre è stato pubblicato il documento tecnico di valutazione con il quale la Commissione Europea DG-COMP propone la proroga per altri 4 anni dell’applicazione alle medesime condizioni del Regolamento n. 906/2019, noto come “*Consortia Block Exemption Regulation*” – BER -, in scadenza al prossimo 25 aprile 2020.

La Commissione sostiene che permangono le condizioni di mercato del settore del trasporto marittimo di linea e pertanto risultano ancora validi gli obiettivi e le motivazioni alla base del Regolamento, che ricordiamo consente, per i consorzi tra le compagnie di navigazione, importanti deroghe alla normativa antitrust.



Tuttavia, la Commissione riconosce anche di non essere in possesso di dati precisi e che, pertanto, è difficile stabilire se alcuni consorzi siano inferiori al 30% in termini di quota di mercato.

La maggioranza di coloro che hanno risposto alla prima consultazione aveva richiesto che fossero incluse delle disposizioni per migliorare il testo, al fine di garantire un riequilibrio tra le diverse componenti del sistema logistico, considerando anche che il divario nei rapporti di forza contrattuali sarà aggravato dalla digitalizzazione e dal possesso dei big data.

Invece, la Commissione ha proposto di prolungare la BER senza modifiche, respingendo gli argomenti di mercato proposti dalle parti interessate, di fatto appiattendosi sulle richieste delle compagnie marittime.

La Commissione sembra non essersi accorta dei cambiamenti intervenuti negli ultimi 10 anni nel mercato del trasporto marittimo: l’abolizione delle Conference, il fallimento di grandi compagnie marittime, la corsa al gigantismo navale e la recente formazione di tre grandi Alleanze armatoriali che hanno, di fatto, reso obsoleto l’attuale regolamento di esenzione per i Consorzi.

Fedespedi – come sostenuto anche da Confetra a livello nazionale – ritiene che la Commissione Europea debba definire al più presto linee guida chiare e trasparenti e sistemi di monitoraggio e controllo effettivi per il settore, perché si evitino e si scoraggino comportamenti potenzialmente collusivi e oligopolistici, a discapito dell'efficienza della *supply chain*.

Fedespedi è convinta che il ruolo dell'UE debba essere quello di vigilare e garantire una reale concorrenza nel settore dello shipping: vi sono chiaramente in atto tendenze espansionistiche da parte delle compagnie marittime, che dal loro ambito di attività si stanno sempre più interessando del lato "terra", andando ad operare in altri settori della filiera logistica. Il mercato è libero, ma tutti dovrebbero poter combattere ad armi pari: un regolamento che fornisce la possibilità ad una sola categoria di agire in deroga ad alcune norme non può considerarsi equo.

Fedespedi risponderà alla nuova consultazione proposta dalla Commissione, reiterando la propria posizione di contrarietà, espressa in più occasioni, in linea con la posizione della propria rappresentanza europea – CLECAT – e con quanto espresso dall'International Transport Forum dell'OCSE nei suoi rapporti, con la denuncia della tendenza da parte dei grandi armatori a sfruttare la propria posizione dominante e meno vincolata per controllare ogni anello della catena logistica.

Le imprese di spedizioni internazionali gestiscono oltre il 60% della merce trasportata via mare, rappresentando dunque, a livello europeo, una quota significativa degli utilizzatori dei servizi resi dalle compagnie. La speranza è che la loro voce, che si unisce a quella delle associazioni dei caricatori, dei terminalisti portuali e dei rimorchiatori, sia ascoltata, nell'interesse non solo delle parti coinvolte ma di quello, superiore, del commercio internazionale. (A.S.)

CONVENZIONE DI MONTREAL: AUMENTO DEL LIMITE DI RESPONSABILITÀ

La Convenzione di Montreal all'Art. 22 stabilisce il limite di responsabilità del vettore aereo per danni alla merce: attualmente detto limite è pari a 19 DSP (Diritti Speciali di Prelievo) per chilo.

L'Art. 24 della suddetta Convenzione prevede un meccanismo quinquennale di revisione del limite in base a precisi parametri correlati all'inflazione.

Lo scorso aprile ICAO ha iniziato l'iter di revisione, conclusosi il 30 settembre u.s., che ha portato ad una variazione da 19 a 22 DSP/kg.

In data 18 novembre IATA ha comunicato di aver provveduto ad apportare le necessarie modifiche alle Reso 600b e 600i.

È importante rendere edotti della variazione la propria clientela e tutti i portatori di interesse (assicurazioni incluse), in particolare se si utilizzano stock di AWB che riportano il precedente limite.

Al seguente link potete trovare la comunicazione ufficiale di ICAO con i nuovi limiti, che entreranno in vigore a partire dal prossimo 28 dicembre 2019: www.icao.int/secretariat/legal/Pages/2019_Revised_Limits_of_Liability_Under_the_Montreal_Convention_1999.aspx (A.S.)

OSSERVATORIO CONTRACT LOGISTICS “GINO MARCHET” 2019



Com'è ormai tradizione, a novembre è stato presentato il rapporto dell'Osservatorio *Contract Logistics* “Gino Marchet” del Politecnico di Milano, che quest'anno aveva come tema “*Tecnologia, organizzazione e competenze: la svolta per una Logistica 4.0*”. Un appuntamento annuale, forse il più importante in Italia per il mondo della logistica, durante il quale vengono pre-

sentati i risultati delle ricerche condotte nel corso dell'anno dai ricercatori del Politecnico, su temi scelti da un gruppo selezionato di imprese, che fanno parte dell'*Advisory Board* dell'Osservatorio.

L'evento si è aperto con l'illustrazione dei dati relativi al mercato della logistica nel 2017, che comprende poco più di 97.000 imprese, di cui 88.800 operanti nel settore dell'autotrasporto (di cui 13.421 sono società di capitali e 75.395 società non di capitali). Seguono i gestori di magazzini (7.425) e gli spedizionieri (2.242). Il fatturato complessivo ha registrato un aumento del 3,8% rispetto al 2016, portandosi a 82,6 Mrd.€. Le prime stime per il 2018 confermano l'andamento positivo, con un fatturato che dovrebbe collocarsi intorno agli 84,0 Mrd.€ (+0,3%).

Per quanto riguarda invece il fatturato della *Contract Logistics* (definito dal Politecnico, come quello realizzato con le sole aziende committenti, escludendo quindi gli scambi interni alla filiera) è stimato in circa 47,4 Mrd.€, con un aumento del 4,8% rispetto ai 45,2 Mrd.€ del 2016. La ripartizione del fatturato della *Contract Logistics* per tipologia di operatore vede al primo posto, per dimensioni del giro d'affari, gli autotrasportatori organizzati in società di capitali (13,6 Mrd.€, +6,7%), seguiti dagli spedizionieri (11,7 Mrd.€, +4,6%) e dai corrieri (5,6 Mrd.€, +5,6%).

Nel complesso un andamento senz'altro favorevole, nettamente superiore al Pil dell'anno (2017=+1,6%), che testimonia la crescita d'importanza di un settore decisivo per lo sviluppo economico del Paese e per l'affermazione dei suoi prodotti sui mercati internazionali. La spinta alla crescita del settore, secondo i ricercatori dell'Osservatorio, viene in primo luogo dall'aumento della terziarizzazione: sempre più aziende manifatturiere passano dalla cosiddetta logistica *in-house* all'*outsourcing* logistico, affidando servizi sempre più complessi (quindi non solo il tradizionale autotrasporto) a partner fidati e affidabili per qualità della fornitura resa.

Il convegno ha poi analizzato in modo approfondito due aspetti importanti nell'evoluzione del nostro settore:

a) la scelta dei modelli organizzativi, in particolare quello del subappalto della gestione del magazzino, che coinvolge tre attori: il Committente, l'Operatore logistico e la Cooperativa di facchinaggio. Rapporti complessi, che spesso hanno causato problemi, laddove la poca trasparenza delle relazioni faceva emergere comportamenti non adeguati agli standard di correttezza richiesti (mancato pagamento dei contributi, cooperative spurie, ecc.);

b) i nuovi sviluppi della tecnologia, il cui ruolo è decisivo anche nel nostro settore e rende sempre più sfumati i tradizionali confini tra operatori. In particolare, l'attenzione si è soffermata sulla cosiddetta *logistics app*, con applicazioni dedicate a *smartphone* e tablet, all'utilizzo dei GPS per l'ottimizzazione dei trasporti, alle telecamere per *data catching* e alla sensoristica presso punti carico/consegna. (S.C.)

NUOVE NOMINE: NOVEMBRE-DICEMBRE 2019

Tra il mese di novembre e dicembre 2019 sono avvenute le seguenti nomine in ambito associativo:

- **Stefano Visintin** è stato confermato ai vertici di ASPT-Astra (Ass.ne Spedizionieri del Porto di Trieste)
- **Ermanno Giamberini** è stato riconfermato alla presidenza di ACCSEA (Ass.ne Campana Corrieri, Spedizionieri e Autotrasportatori)
- **Vito Castelli** è stato eletto Vice Chair del Road Logistics Institute del Clecat.

Ai nuovi eletti un augurio di buon lavoro da parte della Federazione.

Nuove frontiere

AMBIENTE: LA COMMISSIONE UE LANCIA GREEN DEAL EUROPEO DA 100 MILIARDI. AL SETTORE DEI TRASPORTI CHIESTO TAGLIO DELLE EMISSIONI DEL 90% ENTRO IL 2050.

Nelle giornate dell'11 e 12 dicembre, la Commissione Europea ha presentato a Parlamento e a Consiglio europei il suo *Green Deal*, il piano che mira a raggiungere l'equilibrio tra sostenibilità e competitività del sistema industriale e dei servizi del Vecchio Continente. La proposta contiene obiettivi ambiziosi per gli Stati Membri in tutti i settori dell'economia: tra questi, il raggiungimento della neutralità climatica – zero emissioni di CO₂ – entro il 2050. L'investimento stimato è di 100 miliardi di euro, con l'istituzione di un *Just Transition Mechanism* - fondo per favorire la riconversione energetica dell'industria europea e mitigare così i costi sociali della svolta *green* – che verrà presentato nel dettaglio il prossimo 8 gennaio.



"Il Green Deal europeo è la nostra nuova strategia per la crescita – una crescita che restituisce più di quanto prende [...] Mostrando al resto del mondo la nostra capacità di essere sostenibili e competitivi, possiamo convincere altri Paesi a muoversi con noi", ha dichiarato il Presidente della Commissione, von der Leyen.

Grande attenzione è dedicata al settore dei trasporti – che produce un quarto delle emissioni a effetto serra dell'Unione – al quale si chiede una

riduzione del 90% entro il 2050. Per raggiungere un obiettivo così ambizioso, l'indirizzo proposto dalla Commissione è quello di promuovere lo *shift* modale, privilegiando il trasporto ferroviario rispetto a

quello su strada. Inoltre, nel *Green Deal* è previsto lo sviluppo di nuove politiche di incentivazione coerenti con il criterio del minor impatto ambientale:

- incrementare l’offerta di carburanti alternativi sostenibili per i trasporti (1 milione di stazioni pubbliche di ricarica e rifornimento per 13 milioni di veicoli a basse o zero emissioni entro il 2025);
- cessare le sovvenzioni ai combustibili fossili per ridurre l’inquinamento nei porti UE e migliorare la qualità dell’aria in prossimità degli aeroporti e dei principali centri urbani e nodi di traffico;
- estendere il meccanismo di scambio delle quote di emissione - [Emission Trading System](#) - al settore del trasporto marittimo, che imporrebbe alle *shipping line* di monitorare, certificare e rendicontare le proprie emissioni.

Sul tema si è espressa anche Nicolette van der Jagt, Segretario Generale del CLECAT – nostra associazione a livello europeo – la quale ha accolto positivamente le ambizioni del *Green Deal*, sottolineando il ruolo guida dell’Associazione europea dei *freight forwarders* in questa delicata e importante fase di transizione: *“CLECAT welcomes the ambition of Commission President Ursula von der Leyen to make Europe the first climate neutral continent in the world by 2050 [...]. CLECAT is looking forward to the new legislative framework to guide society in the transition towards carbon neutrality. This will represent an opportunity for freight forwarders and logistics service providers, some of which have already pledged to reach zero emissions by 2050”*.

Il Segretario CLECAT ha, tuttavia, voluto anche precisare che: *“The ambitious decarbonisation targets can only be achieved with bold investments, smart regulation and a clear engagement of both governments and industry [...]. CLECAT supports the acceleration of the pace of decarbonisation in Europe but warns against certain measures that would prevent the Green Deal from becoming an opportunity for the transport and logistics industry rather than a burden, given in particular the unrealistic modal shift objectives”* (N.F.)

WELFARE: PUBBLICATO NUOVO BANDO #CONCILIAMO, ALLARGATO A TUTTE LE IMPRESE. SCADE IL 9 GENNAIO 2020.

Il dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio ha pubblicato **una nuova versione dell’avviso pubblico #Conciliamo**, in revoca al bando dello scorso agosto. Restano invariate le finalità del bando – **sostegno a progetti di conciliazione vita-lavoro**, destinati al miglioramento della qualità della vita di lavoratori e lavoratrici, con **ricadute positive su produttività e retention** – e la dotazione finanziaria di 74 milioni di euro.



Cambiano, invece, i destinatari del bando: l'aggiornamento, infatti, **allarga la platea di destinazione della misura, aprendola alle imprese di qualsiasi dimensione.**

Nello specifico, il nuovo bando prevede l'introduzione di quattro diversi scaglioni di finanziamento e di percentuali differenziate di cofinanziamento da parte dell'impresa in base alla dimensione aziendale e ai ricavi:

- **Microimprese** con un numero di dipendenti inferiore a 10 e ricavi inferiori o uguali a 2 milioni di euro | Finanziamento: tra 15.000 e 50.000 euro | Cofinanziamento: pari ad almeno il 10% del totale dell'importo richiesto;
- **Piccole imprese** con un numero di dipendenti inferiore a 50 e ricavi inferiori o uguali a 10 milioni di euro | Finanziamento: tra 30.000 e 100.000 euro | Cofinanziamento: pari ad almeno il 15% del totale dell'importo richiesto;
- **Medie imprese** con un numero di dipendenti tra i 50 e i 250 e ricavi inferiori o uguali a 50 milioni di euro | Finanziamento: tra 100.000 e 300.000 euro | Cofinanziamento: pari ad almeno il 20% del totale dell'importo richiesto;
- **Grandi imprese** con un numero di dipendenti superiore a 250 e ricavi superiori a 50 milioni di euro | Finanziamento: tra 250.000 e 1.500.000 euro | Cofinanziamento: pari ad almeno il 30% del totale dell'importo richiesto.

La scadenza del nuovo bando è stata prorogata: **sarà, dunque, possibile presentare la propria domanda [fino al 9 gennaio 2020 alle ore 12.00.](#)**

Ricordiamo, inoltre, che il Gruppo Marsh, partner di Confetra Servizi, è in grado di supportare le Imprese Associate interessate a presentare domanda, mettendo a disposizione un team di esperti per l'ideazione e la realizzazione del progetto (per ulteriori informazioni è possibile contattate gli uffici di [Confetra](#). (N.F.)

Eventi e convegni

AGORÀ CONFETRA 2019: L'ITALIA NELLE MAPPE DEL FUTURO



“Il bivio è sempre tra compiere una scelta o essere la scelta altrui. Questa è la sfida che si trova ad affrontare l'Italia di oggi”.

Guido Nicolini ha voluto iniziare così, con un aforisma, la Relazione annuale con cui si è aperta lo scorso 13 novembre a Roma l'Agorà 2019, Assemblea pubblica di Confetra.

Il Presidente di Confetra ha sottolineato come la **connettività**, le **infrastrutture** e, dunque, la **logistica** siano i nuovi campi sui quali si gioca la partita delle influenze e dell'egemonia geopolitica da parte delle grandi super potenze mondiali, USA e Cina in testa.

*“All'Italia occorre una **strategia logistica** che ci posizioni nel mondo in maniera dinamica, flessibile e competitiva. Nel dialogo con le **Istituzioni pubbliche**, all'industria logistica italiana occorre un **allenatore**, che l'aiuti a preparare la partita e a competere nel modo”.*

Nutrita la partecipazione di **Fedespedi**, di **Fedespedi Giovani**, di **Anama** e di tutto il network associativo al Tempio di Adriano: uno l'obiettivo, una la squadra!



A questo link <http://agora.confetra.com/atti-agora-2019/> è possibile scaricare la Relazione e le slide presentate dal presidente, Guido Nicolini e l'intervento di Nando Pagnoncelli, Presidente di Ipsos, partner scientifico dell'evento. Inoltre è disponibile il video "Confetra: Identità logistica!" presentato durante l'Agorà. (A.P.)

FREIGHT FORWARDERS' FORUM 2019 'LOGISTICS FOR EUROPE'



Lo scorso 14 novembre si è tenuta, presso il Residence Palace di Bruxelles, l'edizione 2019 del Freight Forwarders' Forum del CLECAT, che ha riunito esperti del settore, responsabili politici e parti interessate in un dialogo costruttivo sul tema: "Logistics for Europe".

Il Forum si è aperto con un discorso di benvenuto di Sandro Santamato, capo dell'unità D1 Trasporto marittimo e logistica presso la DG MOVE della Commissione Europea, che ha sottolineato come sia essenziale comprendere i vantaggi di condividere le informazioni con gli altri in un ambiente di fiducia e ha illustrato la proposta legislativa sul regolamento relativo alle informazioni elettroniche sul trasporto merci (eFTI), nonché i lavori del Forum digitale dei trasporti e della logistica (DTLF) al riguardo.

Steve Parker, Presidente del CLECAT, ha presentato il memorandum sull'iniziativa "Logistics for Europe" del CLECAT, consegnandone fisicamente una copia a Maria Rautavirta, rappresentante della Presidenza finlandese del Consiglio dell'UE. L'iniziativa dimostra che le imprese di logistica e la loro clientela valutano molto positivamente il mercato unico senza frontiere, che garantisce la libera circolazione delle merci e sottolinea inoltre come le imprese abbiano bisogno di un'Europa più forte, attraverso un'ulteriore apertura dei



mercati ed una maggiore armonizzazione, piuttosto che di protezionismo, nonché dell'eliminazione delle barriere invece della creazione di nuove. Il CLECAT e i suoi membri sono convinti che la creazione di un settore dei trasporti pienamente integrato si tradurrà in migliori catene logistiche e in maggiore sostenibilità ambientale, coesione interna e competitività dell'UE sulla scena mondiale.

Il primo panel, introdotto e moderato da Dominique Willems, Senior Manager del CLECAT, si è concentrato sull'armonizzazione, la standardizzazione e la cooperazione nel settore delle tecnologie dell'informazione, che sono fondamentali per il successo della digitalizzazione della logistica. Il panel si è incentrato sugli insegnamenti che si possono trarre dalle iniziative nazionali, europee, del settore privato e della ricerca, nonché su ciò che l'UE deve fare per migliorare, accelerare o addirittura applicare l'armonizzazione. Durante l'incontro i relatori, tra cui Thomas Bagge, amministratore delegato e CEO della Digital Container Shipping Association (DCSA), hanno sottolineato l'importanza della standardizzazione dei dati e delle interfacce per una digitalizzazione efficiente e di successo nel settore dei trasporti e ne hanno successivamente condiviso le prospettive di utenti.

Il secondo panel, introdotto e moderato da Nicolette van der Jagt, direttore generale del CLECAT, si è concentrato sul rafforzamento del mercato interno dell'UE per una logistica sostenibile. Si è esaminato in che modo iniziative intelligenti (siano esse globali, europee, nazionali o persino locali) possano sostenere una mobilità del trasporto merci efficiente e più pulita, come la digitalizzazione possa agevolare la decarbonizzazione nel trasporto merci e come l'UE possa garantire una legislazione sostenibile nel trasporto stradale, senza perdere efficienza. Edgar Uribe Casillas, Global Head of Environment and Sustainability di Kuehne & Nagel, ha presentato l'impegno dell'azienda per il raggiungimento nella neutralità delle emissioni di CO₂ entro il 2030. Particolarmente brillante la presentazione di Sergio Barbarino, ricercatore di Procter & Gamble, che ha parlato del ruolo dell'innovazione nel garantire una logistica sostenibile per il futuro. Introducendo la prospettiva della Commissione Europea, Alexandre Paquot, capo dell'unità Trasporti stradali della DG CLIMA, ha dichiarato che i trasporti sono l'unico settore in cui le emissioni sono in aumento. Il modo per affrontare questa sfida è adottare un approccio integrato, che comprenda provvedimenti per decarbonizzare i carburanti e rendere tutte le tipologie di veicoli più efficienti dal punto di vista dei consumi. Paquot ha apprezzato il sostegno del CLECAT sulle norme recentemente concordate in materia di emissioni di CO₂ per i nuovi veicoli pesanti, affermando che le operazioni logistiche saranno rese più pulite attraverso l'introduzione di veicoli più efficienti grazie ai nuovi standard.

Ai seguenti link sono disponibili maggiori informazioni sul convegno:

[CLECAT webpage](#) - pagina dedicata del [FFF Conference](#) - [atti dell'evento](#). (A.S.)

FORTE – NUOVI BANDI PER LA FORMAZIONE

For.te., Fondo di formazione per i dipendenti del terziario cui Fedespediti aderisce tramite Confetra, ha pubblicato nel mese di novembre 6 bandi, di cui 2 concernenti il mondo della logistica, della spedizione e del trasporto: l'Avviso 1/19 *di sistema* destinato al finanziamento della formazione continua di qualsiasi contenuto e l'Avviso *speciale* 2/19 destinato al finanziamento della sola formazione continua a sostegno dell'innovazione tecnologica.

I finanziamenti possono essere richiesti dalle aziende fino a 249 dipendenti non titolari di Cia e sono destinati alla formazione dei dipendenti in forza, apprendisti, lavoratori sospesi, in cassa integrazione e con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Ricordiamo che l'adesione a For.Te. è gratuita, non comporta alcun costo né per l'azienda né per i lavoratori. Basta indicare nella denuncia UNIEMENS (ex DM/10), obbligatoria da gennaio 2010, il codice di adesione "FITE" nella sezione *Posizione Contributiva, Denuncia Aziendale, Fondo Interprofessionale, Adesione* e a seguire scrivere il numero dei dipendenti (quadri, impiegati e operai) interessati dall'obbligo contributivo. Per le Aziende provenienti da altri Fondi è necessario indicare prima il codice di revoca "REVO" e poi il codice di adesione "FITE" sul modello INPS. (A.O.)

Ulteriori informazioni al sito <https://www.fondoforte.it/elenco-avvisi/>. (A.O.)

FEDESPEDITI PARTNER DEL MASTER MASMET

Parte la V edizione del Master di 1° livello Masmnet, **Master assicurazioni marittime e dei trasporti**, promosso dal Dipartimento di Economia dell'Università di Genova e di cui Fedespediti è partner da diverse edizioni.

Il Master intende fornire ai giovani allievi le conoscenze di base assicurative alla luce delle innovazioni di processo e di prodotto che stanno interessando il settore marittimo e delle relative assicurazioni.

L'obiettivo del Master è infatti quello di formare una figura capace di operare in numerosi ambiti legati ai diversi modi di trasporto nel rispetto dell'ambiente e della sicurezza, anche in risposta alle sfide legate al miglioramento dell'efficienza energetica ed alla riduzione dell'impatto ambientale dei trasporti che impongono sistemi trasportistici intelligenti, strumenti di pianificazione e di controllo dei trasporti modali ed intermodali, di ottimizzazione nella gestione delle flotte e nelle operazioni logistiche, in sintonia con gli orientamenti della Piattaforma Tecnologica Nazionale Marittima PTNM e con gli orientamenti comunitari.

Fedespediti sarà presente nel board del Master attraverso Luca Spallarossa, delegato dal Presidente del Training & Development A.B. Guglielmo Davide Tassone.

Ulteriori informazioni al sito <https://www.perform.unige.it/master/master-assicurazioni-marittime>. (A.O.)

TORNA IL MASTER IN DIRITTO MARITTIMO E PORTUALE PATROCINATO DA CONFETRA: ULTIMO GIORNO PER ISCRIVERSI

Dopo il grande successo della prima edizione, prende avvio anche per questo anno accademico il **Master di I livello in Diritto marittimo, portuale e della logistica dell'Università Alma Mater di Bologna**, diretto dalla **Professoressa Greta Tellarini**, responsabile del Dipartimento di Scienze Giuridiche della sede di Ravenna. Il Master, giunto alla sua 2^a edizione, è **patrocinato da Confetra** –



che ha sottoscritto con l'Università Alma Mater una convenzione finalizzata a promuovere l'attività scientifica e didattica in ambito universitario – e rappresenta un'occasione importante di **formazione di alto livello in un settore strategico e in forte espansione**, come quello della **logistica** e della **portualità italiana**.

Il Master, grazie ad **un'offerta formativa che bilancia perfettamente conoscenze teoriche e applicazioni pratiche** e alla sua **formula "part time"** – con lezioni il venerdì pomeriggio e il sabato mattina, fino a settembre 2020 – permette di conciliare esigenze di studio e di lavoro e dunque si rivolge a **neolaureati** ma anche a **operatori, professionisti e manager** che intendano acquisire nuove competenze in tema di trasporti marittimi, portualità e logistica, quale forma **di investimento sulla competitività futura delle proprie imprese**.

Ricordiamo, inoltre, che l'offerta dell'Università Alma Mater nel settore logistico è arricchita dall'attivazione di un corso di **Laurea triennale in Trasporti, Logistica e Sistemi Portuali** che, con il Master, costituisce un percorso formativo universitario completo e specifico nell'ambito dei trasporti e della logistica portuali.

Per saperne di più [guarda il video di presentazione del Master in Diritto marittimo, portuale e della logistica dell'Università Alma Mater](#)

Ricordiamo, inoltre, [che le iscrizioni per l'anno accademico 2019-2020 sono aperte fino a oggi 20 dicembre](#), mentre le lezioni prenderanno avvio a febbraio 2020 presso il campus Alma Mater di Ravenna. (N.F.)



*Con i migliori
Auguri
di Buone Feste*

Season's Greetings



AGENDA

Gennaio 2020

- 9 GEN** [ANAMA](#) CONSIGLIO DIRETTIVO, MILANO
- 14 GEN** [FEDESPEDI](#) IT & DIGITAL INNOVATION AB, MILANO
- 15 GEN** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 16 GEN** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 20 GEN** [CONFETRA](#) COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MILANO
- 20 GEN** [CONFETRA](#) COMMISSIONE PORTI, MILANO
- 22 GEN** [ALSEA](#) CONSIGLIO DIRETTIVO, MILANO
- 24 GEN** [FOR.TE.](#) SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2020/2021, ROMA
- 28 GEN** [FEDESPEDI](#) INCONTRO ANPAL-INAPP, ROMA
- 28 GEN** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 29 GEN** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 30-31 GEN** [ALSEA](#) 4° EDIZIONE DI *SHIPPING, FORWARDING AND LOGISTICS MEET INDUSTRY*, MILANO
- 31 GEN** [FOR.TE.](#) SEMINARIO DI PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE 2020/2021, ROMA

Febbraio 2020

- 5 FEB** [FEDESPEDI](#) CONSIGLIO DIRETTIVO, MILANO
- 6 FEB** [FOR.TE.](#) SEMINARIO TECNICO SULLA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PIANI FINANZIATI (AVVISI 2018), ROMA
- 11 FEB** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 12 FEB** RIUNIONE PER IL RINNOVO DEL CCNL, ROMA
- 13 FEB** [FOR.TE.](#) SEMINARIO TECNICO SULLA GESTIONE E RENDICONTAZIONE DEI PIANI FINANZIATI (AVVISI 2018), ROMA